

## **D.lgs. 194/2005 e direttiva 2002/49/CE.**

### **Mappatura acustica degli assi stradali principali gestiti dai Comuni.**

Il decreto legislativo 194/2005, attuativo della direttiva 2002/49/CE, prevede che i gestori di assi stradali principali (con traffico superiore ai tre milioni di veicoli/anno) debbano provvedere alla mappatura acustica degli assi stradali da essi gestiti. Anche i Comuni possono trovarsi, qualora gestiscano assi stradali principali come sopra definiti, a dover adempiere agli obblighi di mappatura acustica. Regione Lombardia rispetto a questi adempimenti dei Comuni, ha compiti di controllo e, laddove si evidenziassero situazioni di inadempienza, di sanzionamento come previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 194/2005 (da € 30.000,00 a € 180.000,00 per ogni mese di ritardo nella consegna degli elaborati).

Assume ancora maggiore rilevanza, altresì, la criticità che l'inadempienza agli obblighi determina rispetto alla procedura di infrazione aperta contro l'Italia relativamente alla direttiva 2002/49/CE.

Regione Lombardia ha chiesto ai Comuni gestori di assi stradali principali informazioni finalizzate a consentire di valutare se il Comune stia ponendo in atto le opportune iniziative finalizzate a garantire il rispetto dei termini per la consegna entro il 30 giugno 2017 della mappatura acustica degli assi stradali principali (cioè con traffico veicolare superiore 3 milioni di veicoli/anno) da esso gestiti, e precisamente:

- 1) Se siano state in bilancio previste per l'annualità 2017 risorse per far fronte agli obblighi stabiliti dal d.lgs.194/2005 relativamente alla mappatura acustica da consegnare entro il 30 giugno 2017.
- 2) Quali siano le azioni ed iniziative adottate o che si prevede di adottare e con quali tempistiche per pervenire entro il termine del 30 giugno 2017 alla consegna della mappatura acustica.

Regione Lombardia ha sottolineato, nella richiesta ai Comuni suddetta, che, laddove il Comune gestore di assi stradali principali ravvisasse difficoltà nella attuazione nei termini degli adempimenti relativi alla mappatura acustica degli assi stradali principali da esso gestiti, è opportuno che lo faccia presente con la massima urgenza, anche al fine di consentire a Regione Lombardia di valutare eventuali interventi che possano evitare il verificarsi delle inadempienze e scongiurare l'applicazione conseguente delle sanzioni previste.

E' di fondamentale importanza che i Comuni rispondano celermente ed appropriatamente alla richiesta di informazioni di Regione Lombardia, dettagliando in particolare i passaggi e gli impegni che assumono nel definire il percorso che deve portare alla realizzazione della mappatura acustica degli assi stradali principali da essi gestiti. Dal riscontro adeguato a tale richiesta dipende la valutazione che Regione Lombardia farà circa il fatto che il Comune si sia attivato per ottemperare all'obbligo ovvero sia rimasto inerte o mostri incapacità o assenza di volontà riguardo all'obbligo. L'inadeguatezza della risposta o peggio ancora l'assenza di risposta da parte del Comune comporterà l'attivazione da parte di Regione Lombardia, in danno dell'amministrazione comunale inadempiente, di tutte le azioni che la legge consente.

E' altresì fondamentale che i Comuni che abbiano risposto definendo un percorso ed assumendo impegni per la realizzazione della mappatura acustica, mantengano Regione Lombardia costantemente informata sull'avanzamento delle attività previste e rispetto alle quali hanno assunto impegni.